



GRAN MAGISTERO - VATICANO
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

La prima cappella dedicata a Nostra Signora di Palestina in Polonia



A pochi giorni dalla solennità cattolica dell'Assunzione, il santuario della Madre di Dio e della sua passione di Praszka - nell'arcidiocesi di Cz#stochowa - ha celebrato la festa della Dormizione di Maria, in unione spirituale con i nostri fratelli cristiani ortodossi. I rappresentanti dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme arrivati dal territorio polacco e dall'estero hanno costituito un folto gruppo, sotto la guida del **Luogotenente per la Polonia - Jozef Dabrowski** - e del suo consiglio. La celebrazione è stata presieduta dal **Cardinale Stanislaw Dziwisz**, testimone di vita di San Giovanni Paolo II, nonché da **Mons. Stanislaw Nowak**, arcivescovo emerito di Czestochowa.

Il Cardinale ha affidato solennemente tutti i pellegrini presenti alla Madre di Dio, venerata a Praszka con il nome di Madre della missione del Calvario. Le ha offerto in dono una rosa d'oro che ha posato accanto all'icona della Vergine. Al termine della Messa, la statua della Madre di Dio è stata trasportata in processione fino alla chiesa della Sepoltura e dell'Assunzione di Maria. In seguito, i partecipanti si sono recati alla cappella di **Nostra Signora di Palestina**, recentemente edificata. Grazie a un decreto di Papa Giovanni Paolo II, Ella è divenuta la patrona dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme dal 21 gennaio 1994.

La **costruzione di tale cappella è stata decisa e avviata dall'abate Stanis#aw Gasinski**, al contempo custode del Santuario di Praszka e Commendatore dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Si tratta della prima cappella di Nostra Signora di Palestina in Polonia.

Dopo la consacrazione della cappella da parte del Cardinale Dziwisz, vi sono state deposte le **reliquie del beato Bartolo Longo**. Quest'ultimo risulta attualmente l'unico membro laico dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme ad essere stato beatificato. Mons. Tommaso Caputo - arcivescovo di Pompei - ha donato le suddette reliquie alla cappella di Praszka. Un'immagine incorniciata fronte-retro - rappresentante Nostra Signora di Palestina e il beato Bartolo Longo - è

stata trasferita nella cappella dai membri dell'Ordine; vi rimarrà in ricordo di questo importante evento e accoglierà i pellegrini desiderosi di pregare per gli abitanti della Terra Santa.

(Ottobre 2018)